

*Tutti Avrebbero Dovuto Avere il Giornale Impermeabile*  
Alessandro Agudio

Opening 25.03.2017  
Fino al: 8.05.2017

Immaginate di essere su una spiaggia, all'imbrunire, quando il sole è ormai calato e tutto intorno a voi si tinge di un rosa pallido.

Mentre sorseggiate il vostro cocktail e fumate una sigaretta, guardate la costa illuminarsi, preparandovi alla vostra ultima notte in villeggiatura. Anche quest'estate sta finendo. Il cielo si copre di nuvole e una brezza leggera proveniente dal mare inizia a sfiorarvi la pelle: probabilmente poverà a breve. Pensate a come ripararvi per tornare a casa e all'improvviso avete un'intuizione: se aveste avuto il giornale impermeabile, tutto sarebbe andato nel verso giusto.

La ricerca di Alessandro Agudio si muove intorno a queste suggestioni, alla formalizzazione di oggetti capaci di evocare atmosfere esotiche e futuribili, eppure legate alla nostra quotidianità, a una certa idea di stile di vita. Le sue opere sono caratterizzate da forme spesso bizzarre ma al contempo plausibili, impreziosite da una sofisticata ossessione per le superfici e i loro dettagli, che tendono ad addolcire i lavori, a smussarne la rigidità per svelare la loro attitudine un po' impacciata di oggetti in posa. Sono opere beffarde, spavalde, ma al contempo malinconiche. I titoli sottolineano questa ambiguità, esagerando volutamente il potenziale narrativo dei lavori e insinuando una sottile ironia nello sguardo. In mostra troverete la più famosa astronave di legno su una spiaggia brasiliana, uno stivale bianco frangiato, una coppia di fulmini luminosi e un personaggio che impugna una chitarra: state attenti a non bagnarvi.

Fanta e l'artista desiderano ringraziare Martino Tremolada e Pietro Minelli per il prezioso contributo tecnico.

*Tutti Avrebbero Dovuto Avere il Giornale Impermeabile*  
Alessandro Agudio

Opening 25.03.2017  
Until 8.05.2017

Imagine you are on a beach, at dusk, when the sun is down and everything around you gets colored of a pale pink. While you sip your cocktails and smoke a cigarette, you look at the coast glowing, preparing yourselves for your last night on holiday. This summer is ending again. The sky gets filled with clouds and a light breeze coming from the sea starts touching your skin: it will probably rain soon. You wonder how you can get some shelter to return home, and suddenly you think: if you had had the waterproof newspaper, everything would have been all right.

Alessandro Agudio's research moves around these suggestions, through the formalization of objects that evoke exotic and futuristic atmospheres, yet related to our everyday life, to a certain idea of lifestyle. His works are characterized by shapes that are often bizarre but at the same time plausible, enhanced by a sophisticated obsession for surfaces and their details, which tend to soften them, to mitigate their rigidity in order to reveal their clumsy attitude of posing objects. The works are sneering, defiant, yet simultaneously melancholic. The titles emphasize this ambiguity, deliberately exaggerating the narrative potential of the works and suggesting a subtle irony in the gaze. In the show you will find the most famous wooden spaceship on a Brazilian beach, a white fringed boot, a pair of bright lightnings and a character grabbing a guitar: be careful not to get wet.

Fanta and the artist would like to thank Martino Tremolada and Pietro Minelli for the valuable technical contribution.